



COMUNE DI IMPRUNETA
CITTÀ METROPOLITANA DI FIRENZE

CONSIGLIO COMUNALE

N. 38 del registro delle deliberazioni – del 23/04/2018

Adunanza ordinaria - seduta pubblica.

OGGETTO: TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI (TARI) - APPROVAZIONE
TARIFFE DEFINITIVE 2018

L'anno **DUEMILADICIOTTO** e questo giorno **VENTITRE** del mese di **APRILE** alle ore **18:05** in Impruneta, nella sala delle adunanze della sede comunale in Piazza Buondelmonti n. 41, si è riunito il Consiglio Comunale.

Presiede l'adunanza il Presidente del Consiglio Comunale **POGGINI PAOLO**

All'inizio della discussione dell'argomento in oggetto, risultano:

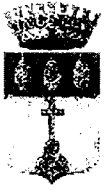
			PRESENTI	ASSENTI
1	CALAMANDREI ALESSIO	SINDACO	X	
2	KRAFT LILLIAN	CONSIGLIERE	X	
3	MAGNELLI PAOLO	CONSIGLIERE	X	
4	LEPRI LUCILLA	CONSIGLIERE	X	
5	PELLI DEBORAH	CONSIGLIERE	X	
6	BARTOLI SIMONE	CONSIGLIERE		X
7	FORCONI GABRIELE	CONSIGLIERE	X	
8	PINO ESTER	CONSIGLIERE	X	
9	DI BENEDETTO ANNA	CONSIGLIERE	X	
10	PIAZZINI DUCCIO	CONSIGLIERE	X	
11	SCARTI GIULIO	CONSIGLIERE		X
12	POGGINI PAOLO	CONSIGLIERE	X	
13	CIONI LAURA	CONSIGLIERE	X	
14	SOCCI FRANCESCA	CONSIGLIERE	X	
15	BRESSI SANDRO	CONSIGLIERE		X
16	VITI ROBERTO	CONSIGLIERE	X	
17	BIANCHI FRANCESCO	CONSIGLIERE	X	
			14	3

Sono presenti gli Assessori: **BINAZZI LUCA, KRAFT LILLIAN, CORSI JACOPO, VALLERINI LORENZO, BARTOLINI DANA**

Partecipa Segretario Generale, **DOTT.SSA ARCANGELI SAMANTHA**, incaricato della redazione del verbale.

Scrutatori: **LEPRI LUCILLA, CIONI LAURA, MAGNELLI PAOLO**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/2005, del T.U. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è conservato digitalmente negli archivi informatici del Comune di Impruneta.



IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il D.P.R. 27/4/1999, n. 158, con il quale è stato approvato il metodo normalizzato per la definizione delle componenti di costo da coprirsi con le entrate tariffarie e per la determinazione della tariffa di riferimento relativa alla gestione dei rifiuti urbani.

Rilevato che la tariffa di riferimento, di cui all'art. 2 del D.P.R. n. 158/1999, rappresenta l'insieme dei criteri e delle condizioni che devono essere rispettati per la determinazione della tariffa e che tali criteri e condizioni sono costituiti dall'entità del costo complessivo del servizio in relazione al piano finanziario degli interventi e tenuto conto degli obiettivi di miglioramento della produttività e della qualità del servizio e del tasso di inflazione programmato.

Dato atto che con DCC 15/2018 sono state approvate le tariffe 2018 sulla base del Piano finanziario 2017 di Alia Spa;

Dato atto che è pervenuto il Piano Economico Finanziario definitivo 2018 di Alia Spa e di Ato Rifiuti, in corso di approvazione da parte del Consiglio comunale, e che il Consiglio deve definire la tariffa di riferimento 2018 che ammonta a complessivi € **2.521.194,74** che sono il risultato della somma dei costi indicati dal Piano Economico Finanziario definitivo 2018 (composti da costi fissi per € 1.020.616,81, da costi variabili per € 1.475.736,55. A questi si aggiungono i Costi indicati da Ato rifiuti per € 10.831,50 - quota consortile - e per € 19.684,89 – quota Sitri- a cui vanno detratti € 5675,00 – contributo MIUR Tarsu istituzioni scolastiche), precisando che tali importi sono riferiti a quanto riportato nel Piano Finanziario definitivo 2018.

Visto l'art. 33-bis del D.L. 248/2007, convertito in L. 31/2008, richiamato dall'art. 1 comma 655 della L. n° 147/2013, che prevede che le istituzioni scolastiche non siano tenute a corrispondere ai Comuni il corrispettivo del servizio e che sia il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (M.I.U.R.) a corrispondere direttamente ai Comuni un importo forfettario, e che il relativo costo sia sottratto dal costo che deve essere coperto con il tributo comunale sui rifiuti.

Dato atto che, a titolo di trasferimento da M.I.U.R. per tarsu istituzioni scolastiche, è stato stanziato come per il 2017 l'importo di € 5.675,00.

Considerato che la tariffa si articola in fasce di utenza domestica e non domestica e che le utenze non domestiche sono distinte per categorie di attività, secondo quanto previsto dal D.P.R. n. 158/1999 e dal regolamento comunale per l'applicazione del Tributo sui rifiuti.

Vista la ripartizione percentuale dei costi del servizio per l'anno 2017 tra utenze domestiche e non domestiche ai sensi dell'art. 4, comma 2, del D.P.R. n. 158 del 1999:

- Utenze domestiche: 67% ;
- Utenze non domestiche: 33% ;

Ritenuto pertanto di approvare entro l'esercizio 2018 le tariffe definitive anno 2018, come da allegato, salvo conguagli, mantenendo la medesima ripartizione percentuale suddetta in considerazione del fatto che il Comune ha una vocazione prevalentemente residenziale. Il riscontro è fornito sia dal numero delle utenze (domestiche n° 6.930 e non domestiche n° 919) sia dalla superficie soggetta a tassazione (domestiche mq. 817.625 e non domestiche mq. 152.685). La



COMUNE DI IMPRUNETA
CITTÀ METROPOLITANA DI FIRENZE

suddetta ripartizione del costo del servizio tra le due macrocategorie tiene conto, altresì, dell'agevolazione che deve essere concessa alle utenze domestiche per la raccolta differenziata (prevista dall'art. 14, comma 17, del D.L. n.201/2011). Tale suddivisione può considerarsi ulteriormente avvalorata dal fatto che corrisponde al rapporto esistente tra le due macrocategorie ex TARES 2013.

Dato atto che ai sensi dell'art. 1, comma 662, L. n° 147/2013, i comuni applicano il tributo in base a tariffa giornaliera per coloro che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali o aree pubbliche o di uso pubblico e che ai sensi dell'art. 12 del Regolamento per la disciplina del tributo comunale sui rifiuti TARI la misura tariffaria è determinata in base alla tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno, maggiorata del 100%.

Dato atto che il Comune di Impruneta ha una popolazione superiore ai 5.000 abitanti.

Ritenuto, pertanto, di dover fissare i coefficienti necessari per la determinazione della parte fissa e della parte variabile della tariffa, nei limiti previsti nell'allegato 1 al D.P.R. n. 158/1999 e, comunque, nella misura che assicuri la minor diversificazione delle variazioni tariffarie per le utenze domestiche mentre, per quanto riguarda le utenze non domestiche, modulando i coefficienti in modo da ridurre quanto possibile situazioni di immotivata disparità di trattamento tra le varie categorie di utenza.

Ritenuto di considerare nella misura del 5% l'aliquota del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente, di cui all'art. 19 del D.Lgs. 30.12.1992, n. 504, nelle more del provvedimento del Sindaco della Città Metropolitana di Firenze che definisca la percentuale da adottare anche per l'anno 2018.

Visti i pareri favorevoli in merito alla regolarità tecnica e contabile espressi dal Dirigente del Servizio Risorse, ai sensi e per gli effetti art.49 D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Nel corso della discussione interviene il Sindaco Calamandrei che illustra il presente atto.

Il Presidente pone in votazione in forma palese la deliberazione, con il seguente esito:

presenti	n. 14
votanti	n. 13
favorevoli	n. 9
contrari	n. 4 (Bianchi, Cioni, Socci, Viti)
astenuti	n. 1 (Forconi)

DELIBERA

- 1) di approvare la tariffa di riferimento definitiva per l'anno 2018, salvo conguagli, in € **2.521.194,74** compreso di Iva, così come risulta dalla deliberazione di Consiglio comunale approvata in data odierna relativa all'approvazione del PEF 2018;
- 2) di confermare la tariffa di riferimento 2018 anche per il triennio 2018-2020.
- 3) di stabilire, per le motivazioni espresse in narrativa, la ripartizione della tariffa di riferimento nella misura rispettivamente del 67% per le utenze domestiche e del 33% per le non domestiche



COMUNE DI IMPRUNETA
CITTÀ METROPOLITANA DI FIRENZE

- 4) di stabilire per le utenze domestiche, per l'anno 2018, i coefficienti **Ka** e **Kb** utili ai fini della determinazione della parte fissa e della parte variabile della tariffa, per il servizio di gestione dei rifiuti urbani, in relazione al numero dei componenti il nucleo familiare, rispettivamente nella misura indicata nella tabella 1a e nella misura compresa fra il minimo ed il massimo di quella indicata nella tabella 2, di cui all'allegato 1 al DPR n.158/1999, così come risulta nel prospetto seguente, per le motivazioni espresse in narrativa:

NUMERO COMPONENTI	Ka	Kb
1 componente del nucleo familiare	0,86	1
2 componenti del nucleo familiare	0,94	1,8
3 componenti del nucleo familiare	1,02	2,3
4 componenti del nucleo familiare	1,10	3
5 componenti del nucleo familiare	1,17	3,6
6 o più componenti del nucleo familiare	1,23	4,1

- 5) di stabilire per le utenze non domestiche, per l'anno 2018 e parimenti per il triennio 2018-2020, i coefficienti **Kc** e **Kd** utili ai fini della determinazione rispettivamente della parte fissa e della parte variabile della tariffa, per il servizio di gestione dei rifiuti urbani, entro i limiti previsti dalle tabelle 3a e 4a, di cui all'allegato 1 al DPR n.158/1999, così come risulta nel prospetto seguente e tenuto conto delle motivazioni riportate in narrativa:

N°	Categorie di attività	Kc <i>Coefficiente potenziale di produzione</i>	Kd <i>Coefficiente di produzione kg/mq all'anno</i>
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,61	5,65
2	Cinematografi e teatri	0,46	4,25
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,52	4,80
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,81	7,45
5	Stabilimenti balneari	0,67	6,18
6	Esposizioni, autosaloni	0,56	5,12
7	Alberghi con ristorante	1,59	14,67
8	Alberghi senza ristorante	1,19	10,98
9	Case di cura e riposo	1,47	13,55
10	Ospedali	1,70	15,67
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,47	13,55
12	Banche e istituti di credito	0,86	7,89
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,22	11,26
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,44	13,21
15	Negozi particolari quali: filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,86	7,90



COMUNE DI IMPRUNETA
CITTÀ METROPOLITANA DI FIRENZE

16	Banchi di mercato beni durevoli	1,59	14,63
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,12	10,32
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,99	9,10
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,26	11,58
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,89	8,20
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,88	8,10
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	3,25	29,93
23	Mense, birrerie, amburgherie	2,67	24,6
24	Bar, caffè, pasticceria	2,45	22,55
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,34	21,55
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,34	21,50
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	4,23	38,90
28	Ipermercati di generi misti	1,98	18,20
29	Banchi di mercato generi alimentari	6,58	60,50
30	Discoteche, night club	1,83	16,83

- 6) di dare atto che l'importo iscritto in bilancio e relativo alla tariffa per l'anno 2018 risulta essere di euro **2.521.194,74** , precisando, altresì, che tale importo è riferito a quanto riportato nel Piano Finanziario definitivo 2018. Tale previsione si conferma anche per il triennio 2018-2020;
- 7) di approvare, per i motivi e con i criteri espressi in premessa, le tariffe unitarie per il servizio di gestione del ciclo rifiuti per l'anno 2018, salvo conguagli, così come risultano dal prospetto allegato alla presente deliberazione, di cui fa parte integrante e sostanziale;
- 8) di dare atto che la tariffa giornaliera è determinata in base alla corrispondente tariffa annuale del tributo, rapportata al giorno e maggiorata del 100%;
- 9) di dare atto che le tariffe definitive approvate con il presente atto hanno effetto dal 1° gennaio 2018 e per tutto il triennio 2018-2020;
- 10) di dare atto che sull'importo del tributo comunale sui rifiuti si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, all'aliquota del 5% ;
- 11) di inviare la presente deliberazione tariffaria, relativa al tributo comunale sui rifiuti "TARI", al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.



COMUNE DI IMPRUNETA
CITTÀ METROPOLITANA DI FIRENZE

Il Consiglio Comunale delibera altresì di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n.267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", con separata votazione, in forma palese, recante il seguente esito:

presenti	n. 14
votanti	n. 13
favorevoli	n. 9
contrari	n. 4 (Bianchi, Cioni, Socci, Viti)
astenuti	n. 1 (Forconi)



COMUNE DI IMPRUNETA
CITTÀ METROPOLITANA DI FIRENZE

Data lettura del presente verbale, il medesimo viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
POGGINI PAOLO

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT.SSA ARCANGELI SAMANTHA

TARI ANNO 2018 - COMUNE DI IMPRUNETA

Tariffe utenze non domestiche

Ctg.	Attività	Tariffa al mq parte fissa	Tariffa al mq parte variabile
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	1,29	1,83
2	Cinematografi e teatri	0,97	1,38
3	Autorimesse senza alcuna vendita diretta	1,10	1,55
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	1,71	2,41
5	Stabilimenti balneari	1,42	2,00
6	Esposizioni, autosaloni	1,18	1,66
7	Alberghi con ristorante	3,36	4,75
8	Alberghi senza ristorante	2,51	3,56
9	Case di cura e riposo	3,11	4,39
10	Ospedali	3,59	5,08
11	Uffici, agenzie, studi professionali	3,11	4,39
12	Banche ed istituti di credito	1,82	2,56
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta ed altri beni durevoli	2,58	3,65
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	3,04	4,28
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	1,82	2,56
16	Banchi di mercato, beni durevoli	3,36	4,74
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	2,37	3,34
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	2,09	2,95
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	2,66	3,75
20	Attività industriali con capannoni di produzione	1,88	2,66
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,86	2,62
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	6,87	9,70
23	Mense, birrerie, amburgherie	5,64	7,97
24	Bar, caffè, pasticceria	5,18	7,30
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	4,94	6,98
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	4,94	6,96
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	8,94	12,60
28	Ipermercati di generi misti	4,18	5,90
29	Banchi di mercato generi alimentari	13,90	19,60
30	Discoteche, night club	3,87	5,45

Tariffe utenze domestiche

Componenti nucleo familiare	Tariffa al mq parte fissa	Tariffa parte variabile
1	0,74	73,64
2	0,81	132,56
3	0,88	169,38
4	0,94	220,93
5	1,00	265,11
Maggiore di 5	1,06	301,93